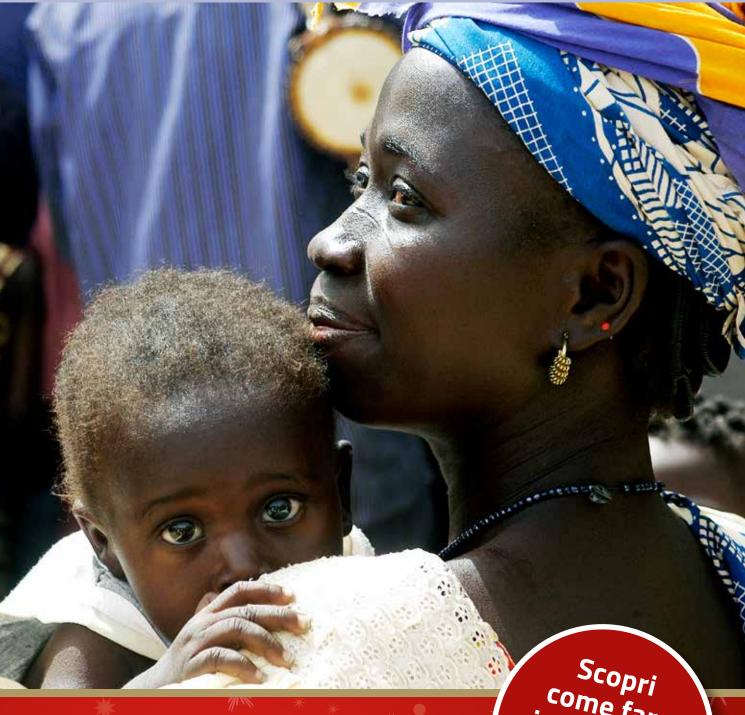


Magazine del Movimento Lotta Fame nel Mondo

Anno 15 Numero 47 Dicembre 2020



a Natale fai Oun Dono d'Amore

online

Fame di vita

Quando mi è stato affidato questo editoriale, stavo contemporaneamente scrivendo un pezzo per l'Università di Parma, per capire come la Pandemia che ci ha colpito ad inizio anno e che sta tornando prepotentemente all'attacco, se mai si era fermata, ci ha cambiati e ha cambiato il nostro modo di vivere e "guardare".

In un 2020 non facile da analizzare e da ripercorrere con lo sguardo lucido, la parola Fame, che per Movimento Lotta alla Fame nel Mondo è da sempre stata di primaria importanza, mi è sembrata quanto mai attuale; una Fame non solo nell'accezione a cui si è soliti pensare, ma, sforzandosi di aprire la prospettiva e di "andare oltre", molto più grande.

Una vera e propria Fame di Vita.

Solo tre parole, a contarle. Un Mondo, a leggerci attraverso.

C'è la Fame di chi in un reparto di ospedale vorrebbe solo riprendersi l'Aria per ritornare a respirare da solo; c'è la Fame di chi vorrebbe stringersi a chi vuole bene solo per affievolire il proprio dolore o per dare conforto, c'è la Fame di chi vorrebbe conoscere la verità per capirci qualcosa in più, c'è la Fame di Tempo, di Spazio, di Affetto..., e poi c'è la Fame di chi, oltre a combattere contro il Virus, ha una vera e propria Fame di acqua e di cibo, perché la Pandemia non seleziona chi colpire. Attacca e basta.

E mentre c'è una parte del mondo costantemente aggiornata dai mezzi di comunicazione, ce n'è un'altra di cui si parla poco, se non pochissimo, ma che combatte ogni giorno una battaglia doppia, se non tripla. La vita di milioni di persone, soprattutto quelle che vivono nei Paesi in crisi umanitaria, è stata, e purtroppo sarà, pesantemente colpita da questa Pandemia.

Per questo il Movimento, durante i mesi di lockdown, ha lanciato uno slogan dalla grande carica comunicativa e di forte impatto: "Il Virus li colpisce, la Fame li sta uccidendo", per sottolineare come, anche a causa del Coronavirus e dell'isolamento sociale, migliaia di bambini non abbiano più niente da mangiare. Una vera tragedia per chi già viveva una vita di sopravvivenza.

Con la Pandemia infatti, le vittime della povertà nel mondo sono aumentate.

In Paesi come lo Yemen, la Repubblica Democratica del Congo, la Nigeria, il Sudan e il Burkina Faso, la combinazione dei violenti conflitti e del Coronavirus ha portato a una crescita drammatica del numero di persone che vivono nella fame; quella per cui, oltre a tutto, ti manca proprio la materia prima per sopravvivere: il cibo.

Non credo sia un caso, anche se pochi ne parlano, che il Premio Nobel per la Pace questo anno sia stato attribuito proprio a chi è da sempre in prima linea nel combattere la Fame nel mondo.

«Per i suoi sforzi nel contrastare la fame, per il suo contributo nel migliorare le condizioni di pace nelle aree interessate da conflitti e per essere determinante negli sforzi di prevenzione delle guerre che sfruttano la fame come arma», queste le motivazioni dell'assegnazione del prestigioso riconoscimento al WFP (World Food Programme), la più grande organizzazione umanitaria del mondo.

Il comitato norvegese per il Nobel, assegnando questo premio al WFP, ha voluto accendere i riflettori su tutte le persone che vivono in situazioni al limite della sopravvivenza e sulle devastanti conseguenze dei conflitti. «Laddove c'è un conflitto c'è anche la fame. E dove c'è fame, spesso ci sono conflitti. Il riconoscimento che ci è stato dato ci ricorda che la sicurezza alimentare, la pace e la stabilità sono strettamente interconnesse», ha commentato David Beasley, Direttore Esecutivo del World Food Programme.

Anche il Movimento, che da più di 55 anni garantisce acqua pulita e cibo a chi ne ha più bisogno, è stato ed è presente nelle realtà più disagiate del Mondo, per garantire a tutti la dignità di vivere e la possibilità di avere almeno un pasto nutriente al giorno. Soprattutto in questo anno così difficile.

Una Fame di cibo, strettamente interconnessa ad una Fame di Vita.

Quella Fame di Vita che stiamo provando tutti, in questo periodo così buio ed incerto.

Forse lo scopo di tutto questo è uno solo: **trovare l'antidoto e celebrare la Vita. Nonostante tutto. Oltre tutto. In qualunque parte del Mondo.**

Eleonora Andena

Dottoressa in Giornalismo e Cultura Editoriale e Insegnante



Direttore Responsabile: Mauro Rancati

Editore: Movimento Lotta Fame nel Mondo - Via Cavour, 73 - Lodi Autorizzazione del Tribunale di Lodi n. 248 del 13/10/2004

Redazione: Movimento Lotta Fame nel Mondo - Via Cavour, 73 Lodi

Tipografia: Media Servizi srl - Via Lombarda, 72 - Comeana Carmignano (PO)

a Natale fai O un Dono d'Amore

Per questo Natale così particolare c'è una grande novità: un negozio online dedicato ai nostri Doni d'Amore. I Doni d'Amore sono originali regali di Natale da fare ai tuoi cari che racchiudono un gesto davvero prezioso. Sia per chi li riceve, sia per chi li fa: un aiuto concreto per chi non ha acqua pulita da bere! Anche questo Natale l'intera raccolta fondi sarà destinata al Sistema di Acquedotti di Gatsibo, in Ruanda.

Unisciti a noi e cambia la vita di chi non ha acqua pulita da bere con un Dono d'Amore!



Regala un presepe in foglie di banano realizzato dagli artigiani ruandesi. Un pensiero originale per i tuoi cari. [5,00 Euro]



Sostieni le mamme e i bambini africani con un Panettone Artigianale da 900 gr. confezionato con le stoffe ruandesi. [15,00 Euro]



Un Panettone Artigianale da 900 gr., un pacco di Riso Carnaroli, una marmellata di sanferOrto, le spezie dell'orto e 4 bustine di tè ruandese.

[30,00 Euro]

In più, potrai trovare tutto l'artigianato ruandese: orecchini, guanti da cucina, porta pc, acchiappasogni. Scopri il coloratissimo artigianato anche sul nostro sito: www.mlmf.it/shop nella sezione "Doni d'Amore"

Se hai già in mente il tuo dono d'amore, chiama Sara allo 0371.420766 o scrivile una mail a regalisolidali@mlfm.it, ti seguirà per rendere il tuo dono d'amore ancora più personalizzato e unico! Potremo consegnare a domicilio il tuo regalo alla persona a cui vuoi fare una sorpresa speciale per questo Natale.

COME FARE UN REGALO DI NATALE ONLINE



Vai sul nostro sito www.mlfm.it e clicca sulla sezione in alto a destra I DONI D'AMORE 2

Scorri il catalogo e scopri tutti i prodotti disponibili



Acquista direttamente online con una carta abilitata agli acquisti su internet



Decidi se venire a ritirare il tuo Dono d'Amore in sede (Via Cavour 73, Lodi) oppure riceverlo a casa

A breve vi aggiorneremo sull'eventuale apertura del negozio in Corso Vittorio Emanuele II a Lodi! Lo spazio c'è, attendiamo direttive da nuovo DPCM!



CHE COSA ABBIAMO FATTO

Un anno fa è stato lanciato il progetto più ambizioso della storia del Movimento Lotta alla Fame nel Mondo: il sistema di Acquedotti di Gatsibo, che garantirà Acqua Pulita a 51.800 persone.

Quest'anno il nostro obiettivo è diventato **più urgente che mai**. Dobbiamo portare al più presto Acqua Sicura e Pulita a tante famiglie. La pandemia di Covid19 ha reso **ancora più impellente il bisogno di avere Acqua Sicura**, per poter curare la propria igiene e potersi lavare spesso le mani per evitare contagi.

Nonostante i lavori ai cantieri degli acquedotti di Gatsibo si siano arrestati durante l'emergenza, che anche in Ruanda si è fatta sentire, siamo riusciti a svolgere tutte le attività preparatorie previste per il primo anno.

ECCO LA TESTIMONIANZA DI UNA COPPIA DI DONATORI DEL PROGETTO.

"Siamo molto riconoscenti al Movimento Lotta alla Fame nel Mondo per averci dato la possibilità di realizzare quello che era stato un grande desiderio nella nostra vita, che era quello di poter contribuire alla realizzazione di progetti per la fornitura di acqua buona in Africa, nei luoghi dove essa mancava.

Noi abitiamo in un piccolo paese del Trentino, ricco di verde, aria buona e tanta, tanta acqua.

Come abbiamo scritto in una preghiera per il Circolo Anziani che abbiamo fondato circa vent'anni fa, ringraziavamo il Signore anche "per la buona e sempre tanta acqua della nostra Valle".

Siamo sicuri di aver posto nelle giuste mani parte dei nostri risparmi. Ammiriamo la Vostra dedizione, competenza e generosità, come abbiamo modo di seguire nelle Vostre regolari relazioni.

Per noi la soddisfazione più grande è la consapevolezza di aver fatto qualcosa per chi ha molto meno di noi. Grazie per tutto quello che fate. Auguri per l'avvenire e che possiate continuare la Vostra preziosa opera."

Maria Teresa e Luciano

SENSIBILIZZAZIONE SULL'IGIENE

Quest'anno abbiamo voluto affiancare al progetto degli Acquedotti di Gatsibo un programma di sensibilizzazione sull'igiene in 17 scuole. In questo modo, migliaia di studenti potranno, non solo beneficiare dell'acqua pulita che arriverà alle fontane nei villaggi e nelle scuole, ma anche ricevere una formazione su come utilizzarla per la propria igiene, per la cura della casa e per cucinare. Inoltre, una parte di sensibilizzazione sarà focalizzata, per le giovani studentesse, sull'igiene femminile.

Purtroppo, a causa della pandemia, le scuole sono state chiuse e non è stato possibile organizzare gli incontri, ma noi li abbiamo trasformati in visite domiciliari. **Abbiamo fatto visita a 4.737 famiglie** con bambini fino ai cinque anni e donne incinte, e abbiamo così potuto diffondere informazioni sull'importanza delle pratiche igieniche.

Le visite sono state fondamentali per dare, alle famiglie, informazioni importanti sul Covid19 e prevenirne i contagi grazie alla dimostrazione sul lavaggio delle mani attraverso un kit igienico con sapone, salviette e mascherine.



Cosa dobbiamo fare entro questo Natale!



COSTRUZIONE DI 2 RISERVE E RISTRUTTURAZIONE DI 2 GIÀ ESISTENTI

Dopo aver costruito nove nuove riserve, ne mancano ancora due da costruire e altre due da ristrutturare dopo averne verificato l'usura ed eventuali perdite. Le riserve servono per lo "stoccaggio" dell'acqua in cima alle colline. Da qui, l'acqua verrà fatta confluire nelle condotte per poi arrivare alle fontane dei villaggi.



COSTRUZIONE DI 30 FONTANE PUBBLICHE PER LA POPOLAZIONE NEI VILLAGGI E NEGLI EDIFICI PUBBLICI

Tutto è pronto per pompare acqua in alta quota! Questa verrà poi pompata alle 30 fontane che dobbiamo costruire entro Natale, che porteranno acqua ai villaggi, ai centri sanitari, agli uffici e agli edifici pubblici. Soprattutto nelle scuole, che hanno appena riaperto, per permetterci di iniziare gli incontri al più presto e far sì che studenti e insegnanti frequentino la scuola in sicurezza.



IMPLEMENTAZIONE DELLE ULTIME VISITE DI SENSIBILIZZAZIONE SULL'IGIENE A 563 FAMIGLIE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INCONTRI NELLE SCUOLE

I nostri operatori sanitari vengono formati per tenere vere e proprie lezioni sull'igiene e sulla salute. Entro Natale devono effettuare le visite alle ultime 563 famiglie. Dopodiché dovranno lavorare all'organizzazione degli incontri con gli studenti delle 17 scuole, realizzare il materiale per svolgere le lezioni e dei manuali da consegnare ad ogni studente.

DONA OGGI STESSO!

Con 14 Euro permetti di realizzare e distribuire agli studenti manuali educativi su acqua e igiene

Con **26 Euro** acquisti **10 metri di tubi resistenti** per portare l'acqua pulita alle fontane nei villaggi

Con 38 Euro assicuri visita domiciliare e monitoraggio a 10 famiglie con bambini sotto i 5 anni

Con 148 Euro contribuisci alla ristrutturazione di una riserva da 75.000 litri

Con **498 Euro** costruisci **una fontana vicino a casa** per 53 famiglie

La storia di Seraphine, Operatrice Sanitaria di Comunità in Ruanda

Mi chiamo Seraphine e da 2 anni sono **Operatore Sanitario di Comunità** responsabile della promozione della salute, del villaggio di Viro nel settore di Gasange. Insieme a MLFM e CFO **sto facilitando le sessioni di promozione della salute in 4 club di igiene formati nel mio villaggio.**

Tuttavia, a causa della pandemia di COVID-19, spesso conduco **visite a domicilio per rispettare le misure di prevenzione**. Per effettuare la visita a domicilio, prima di tutto, preparo un

le misure di prevenzione. Per effettuare la visita a domicilio, prima di tutto, preparo un elenco delle famiglie che intendo visitare il giorno prima e le informo sul mio programma.

Nel pomeriggio, a seconda dell'orario previsto, faccio il bagno e indosso abiti puliti in modo da non poter essere io stessa un ostacolo a ciò che sto per insegnare alla famiglia. Quando entro in casa, mi presento e spiego loro lo scopo della visita. Dopo l'introduzione, chiedo il permesso al rappresentante della famiglia di poter visitare la casa e controllare lo stato di pulizia e igiene. Osservo come vengono messe in atto le pratiche igieniche, mi siedo con loro, mi congratulo con loro per quello che stanno facendo bene e li incoraggio a continuare allo stesso modo. Per ciò che non è fatto bene, fornisco loro consigli appropriati per migliorare il loro comportamento. In generale, sono estremamente interessati e fanno del loro meglio per cambiare il loro comportamento in base ai loro mezzi finanziari.

Sono felice di essere chiamata "Insegnante" quando incontro le persone del mio villaggio. Inoltre, sono soddisfatta di vedere i cambiamenti positivi avvenuti nelle famiglie, legati a quanto abbiamo discusso durante l'ultima visita. Mi dico, tra e me: "questo è dovuto ai miei sforzi".





A CASA EK'ABANA IN CONGO...

Per contenere la diffusione del virus Covid-19, le scuole sono state chiuse. È stato così organizzato e implementato a livello Diocesano un sistema di sensibilizzazione a distanza per gli alunni attraverso la radio, unico strumento tecnologico alla portata di tutte le famiglie, garantendo informazioni sanitarie sul contenimento del Covid-19 ed educazione a distanza.

Oltre 200.000 alunni dai 6 ai 20 anni dell'Arcidiocesi di Bukavu e le loro famiglie sono stati coinvolti nel progetto, tra cui anche i bambini seguiti da Suor Natalina.

Ci scrive Suor Natalina a novembre:

"Piano piano le attività a Casa Ek'Abana stanno ricominciando. Il programma di sensibilizzazione via radio è stato utilissimo per tanti alunni, ma non per tutti. Purtroppo ci sono ancora tanti piccoli che non sanno scrivere; e alcune bambine, piuttosto grandi, non vogliono assolutamente frequentare la scuola: hanno perso qualche mese di scuola e si sentono a disagio perché non sanno rispondere alla maestra. Ed è difficile motivarle, ma con molta pazienza e incoraggiamento quotidiano, insieme alle educatrici e psicologhe di Casa Ek'Abana ci stiamo riuscendo. L'altro grande lavoro che stiamo facendo adesso è preparare gli zainetti con tutto l'occorrente: la divisa, i quaderni, le matite. Ad alcuni piccoli studenti dobbiamo procurare persino le scarpe! Vi assicuro che non è facile trovare gli zainetti per tutti i bambini, finora ne ho preparati più di 100. Dobbiamo pensare a tutto noi: sapete, qui il welfare è poco sviluppato e ci sentiamo tutto sulle nostre spalle. Per fortuna, però, qui c'è tanta vita: non c'è covid, ma tanta vita."

IN RUANDA NELLA SCUOLA DI MUHURA...

Nei mesi estivi la scuola è sempre rimasta chiusa: i contagi in Ruanda, seppur contenuti, hanno iniziato ad aumentare e la popolazione restava al sicuro nelle proprie case.

Solo con l'autunno, piano piano, la situazione è migliorata; e subito il primo pensiero di Suor Odile è andato ai suoi bambini. Ma prima di poterli accogliere di nuovo, doveva sistemare gli spazi e provvedere ad alcuni lavori di adeguamento, come misura straordinaria di prevenzione da contagi covid-19.

Proprio come nelle nostre scuole di tutta Italia.

Così, nel giro di pochissimo, Suor Odile, aiutata dai suoi operai di fiducia, è riuscita a completare i lavori di

adeguamento della struttura, per consentire

la riapertura della scuola: divisori per la sala mensa, colonnine igienizzanti, un nuovissimo lavamani ad altezza bambino.

Sì, perché avere l'acqua era una delle condizioni imposte dalle autorità per poter aprire: è solo grazie all'Acqua che vengono garantiti l'Igiene e la Salute. Davvero l'acqua fa la differenza e cambia la vita delle persone. Grazie alle riserve d'acqua costruite a Muhura qualche anno fa, con l'inizio della stagione delle piogge è stato possibile raccogliere ed utilizzare

l'acqua piovana proprio per rifornire i lavamani; un

rifornimento utilissimo, su cui non hanno potuto contare tante altre scuole ruandesi.

A fine ottobre Suor Odile ha ricevuto l'ispezione da parte delle autorità ruandesi; dopo il benestare da parte del Ministero, dal mese di novembre 50 piccoli ruandesi sono tornati sui banchi di scuola! Per il momento, hanno ripreso solamente la classe guinta e la sesta: tutti seri, con mascherine e banchi distanziati. Ma almeno hanno potuto riprendere le lezioni.



"Abbiamo bisogno di comunicare, di scoprire le ricchezze di ognuno, di valorizzare ciò che ci unisce e di guardare alle differenze come possibilità di crescita nel rispetto di tutti. È necessario un dialogo paziente e fiducioso, in modo che le persone, le famiglie e le comunità possano trasmettere i valori della propria cultura e accogliere il bene proveniente dalle esperienze altrui."

Lettera Enciclica "Fratelli Tutti", numero 134, 3 ottobre 2020 - Papa Francesco

SanfereOrto è un pezzo di campagna in città, un bene comune. Vuole essere casa mia, tua, aperta a tutti. È lo stupore di chi lo vede per la prima volta, la cura di chi lo abita giorno dopo giorno.

Un intreccio di vite che si incontrano.

Dopo il lockdown di primavera l'orto era pressoché abbandonato. Abbiamo deciso di farlo rinascere con i cittadini. Complice il desiderio di socialità e di stare all'aria aperta, è stato sorprendente avere una risposta così forte. SanfereOrto è cresciuto anche grazie alla loro costanza e determinazione, alla loro passione. Gli abitanti sono diventati sempre più vari, dai giovani ai meno giovani, persone che non si conoscevano ma che condividevano un momento prezioso, di pace personale e di scambio sincero.

Intorno all'orto poi sono nate molteplici possibilità ed è così che, giorno dopo giorno, costruiamo SanfereOrto insieme.

È nata anche una raccolta di idee dei cittadini, se hai voglia di lasciarci anche la tua inseriscila al link: https://padlet.com/sanfereorto/parcogiochi

Oppure puoi iscriverti su facebook alla "SanfereOrto Community" e rimanere aggiornato su tutte le attività future.



Annamaria Cremascoli
Facilitatrice di comunità

TUTTI I NUMERI DI SANFEREORTO

150 kg di verdura donata al Centro di Raccolta Solidale per il Diritto al Cibo di Lodi

10 cittadini attivi nella cura dello spazio

10 raccolti cittadini realizzati

1 laboratorio di letture sotto la grande quercia

1 Workshop di autocostruzione insieme agli studenti del Politecnico di Milano e l'associazione Linaria

5 borse lavoro attivate nel 2020

161 persone che fanno parte della community online



Nel 2020 abbiamo continuato ad elaborare idee per lo spazio di SanfereOrto insieme agli enti del nostro territorio. Sono stati finanziati quattro progetti:

- ImpollinAzione Urbana. Api, fiori e cittadini per una città biodiversa (Fondazione Cariplo)
- Il verde per tutti. L'ambiente è inclusivo (Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi)
- **Ritrovarsi.** Generazioni insieme per ripartire (Dipartimento per le Politiche della Famiglia Consiglio dei Ministri)
- BIOdiverCITY, una città biodiversa (Regione Lombardia)

a Natale fai (*)* un*Dono d'Amore

* UNISCITI A NOI E CAMBIA LA VITA DI CHI NON HA ACQUA PULITA DA BERE.

TUTTI I MODI PER FARE LA TUA DONAZIONE

* Con il **bollettino postale** che trovi in questo numero di KARIBU

Con un **bonifico bancario**: IBAN IT43 Q050 1801 6000 0001 1037 702 Banca Popolare Etica - causale "A Natale fai un Dono d'Amore"

Con un **versamento su conto corrente postale** numero 13688205 intestato a Movimento Lotta alla Fame nel Mondo (ricorda di scrivere i tuoi recapiti per ricevere il nostro ringraziamento e gli aggiornamenti)

Chiama in sede al numero: 0371 420766 (chiedi di Sara Rancati, ti guiderà nella donazione)

Con una **donazione sicura online** dal sito www.mlfm.it

IMPORTANTE: Puoi detrarre tutte le donazioni a favore del Movimento Lotta alla Fame nel Mondo dalle tue tasse o dedurle dal tuo reddito imponibile, secondo le disposizioni di legge in vigore.

Chiamaci per saperne di più!

MOVIMENTO LOTTA ALLA FAME NEL MONDO

Via Cavour 73 • 26900 Lodi (LO) • Tel 0371 420766

info@mlfm.it • www.mlfm.it • Facebook: Movimento MLFM • Instagram: movimento _mlfm

DOMANDE FREQUENTI

Come posso usufruire dei benefici fiscali?
Puoi sempre beneficiare della detrazione/
deduzione fiscale conservando la ricevuta
della tua donazione e mostrandola al tuo
commercialista o al CAF quando fai la
dichiarazione dei redditi.

Come verrà utilizzata la mia donazione?

Per 1 euro donato, 90 centesimi vengono devoluti direttamente alle comunità africane e ai beneficiari, mentre 10 centesimi sostengono le spese di struttura e gestione.

Posso sostenervi con i regali solidali di Natale? Assolutamente sì! Contattaci per scoprire tutte le proposte e per sapere come ricevere a casa i tuoi acquisti solidali.